



Federazione Maestri del Lavoro d'Italia

Ente Morale D.P. 1625 del 14 Aprile 1956

Consolato Provinciale di Modena



Le ville venete del Brenta

Una fantastica gita alla scoperta delle ville venete lungo il naviglio del Brenta

Ah, l'alba presso la Motorizzazione Civile a Modena! Dove altro potresti trovare 48 anime speranzose e pronte a invadere un pullman alle 6:45 del mattino? Dopo il consueto rituale di contarsi (e raccontarsi), il nostro eroico gruppo parte per un'avventura che promette di essere... educativa.

Il viaggio è tranquillo, un po' troppo tranquillo forse, ma ecco che arriviamo a Villa Pisani, dove Sonia, regina della Navigazione Tiepolo Tour, e il suo fedele scudiero, il signor Carraro Ingli, ci aspettano per impartirci una lezione di storia senza un briciolo di ironia. Ma chi ha bisogno di ironia con un sole così splendente e una temperatura così perfetta?

Divisi come soldatini in due plotoni, esploriamo la villa e il suo parco, ammirando la sontuosità della villa Pisani e la sala da ballo che farebbe invidia a qualsiasi reality show di danza.

Poi, al termine, come veri italiani, ci dirigiamo verso il sacro rito del pranzo al ristorante "Al Cristo", di Dolo dove il cibo è abbondante e il servizio più veloce di un pit stop in Formula 1.

Al termine riprendiamo la navigazione, superiamo la chiusa di Dolo e almeno sei o sette ponti girevoli, ci lasciamo cullare dalla vista di salici piangenti e ville che sembrano uscite da un romanzo di Jane Austen, fino a raggiungere Villa Widmann.

Dopo aver ammirato l'ennesima dimora che grida "guardate quanto ero ricco", ci dirigiamo verso La Malcontenta, che, nonostante il nome, riesce a strapparci qualche sorriso con il suo pronao che si specchia nelle acque del canale come un influencer in cerca di like.

Il ritorno è un'odissea tecnologica, con un questionario via email che mette a dura prova le abilità digitali dei partecipanti.

Alla fine, solo 21 intrepidi esploratori del web riescono nell'impresa, mentre gli altri si affidano alla buona vecchia carta.

Tra imprecazioni e risate, arriviamo a Modena, stanchi ma soddisfatti, con la certezza che la prossima gita sarà altrettanto bella e interessante.

